

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
"BENEDETTO RADICE"**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(ai sensi dell' art. 17 D.lgs n.62/2017)

**ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

**CLASSE III° PERIODO DIDATTICO**

**SEZ. CPIA CORSO AFM**

**COORDINATORE PROF. LONGO SALVATORE ROSARIO**

**DIRIGENTE SCOLASTICO PROF.SSA MARIA PIA CALANNA**

## INDICE

Componenti Consiglio di classe.....	3
Struttura del piano di studio del 5° anno.....	4
Presentazione dell'indirizzo di studio e profilo dello studente alla fine del percorso di studi.....	5
Profilo della classe.....	6
MacroAree (percorsi interdisciplinari) .....	8
Obiettivi specifici di apprendimento di Educazione civica nelle discipline d'esame.....	9
Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico.....	9
Obiettivi trasversali di apprendimento.....	10
Metodologia didattica.....	13
Verifica e valutazione.....	14
Indicazioni per la predisposizione seconda prova.....	14
Informazioni relative alla simulazione del colloquio.....	15
Documenti a disposizione della commissione.....	18
Allegato: Relazioni finali, programmi svolti e griglie di valutazione	

**COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE***(indicare con una X il docente che svolge funzioni di Coordinatore del Consiglio di Classe)*

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>COORD.</b>
Lingua e Letteratura Italiana	CASTIGLIONE VINCENZA	
Storia	NAPOLI MARIA STEFANIA RITA	
Economia Aziendale	LONGO SALVATORE ROSARIO	<b>X</b>
Diritto	TORRISI PAOLO	
Economia Politica	TORRISI PAOLO	
Matematica	PASSARELLI CHIARA ANNAMARIA	
Inglese	PENNISI IRENE	
Francese	MALAPONTI MUNICI CINZIA	
Religione	ZINGALI GIUSEPPE	

## STRUTTURA DEL PIANO DI STUDI DEL 5° ANNO

**INDIRIZZO: Amministrazione finanza e marketing**

Materia	Ore settimanali
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	3
<b>Storia</b>	2
<b>Lingua inglese</b>	2
<b>Seconda lingua comunitaria: lingua francese</b>	2
<b>Matematica</b>	3
<b>Diritto</b>	2
<b>Economia politica</b>	2
<b>Economia aziendale</b>	6
<b>Religione cattolica o Attività alternative</b>	1

## **PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO E PROFILO DELLO STUDENTE ALLA FINE DEL PERCORSO DI STUDI (PECUP)**

Il profilo dei percorsi del settore ECONOMICO A.F.M. si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe III° Periodo Didattico Sez. CPIA corso serale AFM era originariamente costituita da sei studenti, una delle quali ha interrotto la frequenza all'inizio dell'anno scolastico. La classe ha avuto un iter scolastico fortemente caratterizzato da discontinuità didattica. Il gruppo appare coeso, la socializzazione è buona; Gli allievi risiedono tutti a Bronte. Non si sono mai rilevate problematiche relazionali degne di nota. La partecipazione all'attività didattica è stata quasi sempre produttiva, infatti, la maggior parte degli alunni ha mostrato quasi sempre interesse per le attività svolte. Alcuni corsisti non sono riusciti a partecipare in modo attivo principalmente per esigenze di lavoro o di salute. Sotto il profilo comportamentale non si sono riscontrate particolari problematiche.

I livelli di conoscenze, abilità e competenze sono eterogenei e proporzionati alle rispettive capacità individuali ed alla diversa situazione di partenza. L'impegno è stato generalmente costante; il lavoro è stato svolto quasi esclusivamente nelle ore curricolari con diligenza, per cui anche il profitto risulta essere mediamente discreto.

Quasi tutta la classe ha partecipato attivamente alle lezioni, impegnandosi nel lavoro e nelle attività di approfondimento e di analisi di determinati contesti storico-culturali ed economici. Importanti e coinvolgenti per gli alunni sono le attività di promozione delle realtà economiche circostanti attraverso incontri con esperti esterni, imprenditori e con esperti del mondo del lavoro, permettendo loro un arricchimento su tematiche imprenditoriali e promozione dell'imprenditoria e sui contratti di lavoro. In riferimento ai diversi livelli di partenza, ciascuno studente, con differente metodo, capacità ed impegno, ha intrapreso e portato a termine un percorso di crescita umana e culturale che ha consentito di raggiungere risultati mediamente discreti.

Per quel che riguarda l'anno in corso, il terzo periodo didattico, si è potuto constatare l'impegno profuso per raggiungere l'obiettivo, districandosi tra scuola-famiglia-lavoro, facendo tanti sacrifici e molteplici difficoltà.

Qualche alunno, infatti, ha faticato non poco nello stare al passo con le attività proposte; i vari docenti, ove è stato possibile, hanno diversificato le strategie relazionali e metodologiche, fornendo schede e mappe riassuntive, ripetizione di argomenti sviluppati attraverso lavori individuali e di gruppo. Tali attività sono state svolte nel rispetto delle finalità generali stabilite nella progettazione iniziale del Consiglio di Classe. Nonostante le difficoltà, anche coloro che non avevano conseguito valutazioni soddisfacenti nel primo periodo, hanno dimostrato di voler migliorare impegnandosi in maniera più assidua.

La classe si presenta all'Esame di Stato con caratteristiche diverse, sia per quanto riguarda la preparazione generale, sia per quanto riguarda le capacità cognitive. Diversi studenti hanno affrontato gli argomenti di studio conseguendo in modo pienamente sufficiente gli obiettivi prefissati. Alcuni, sfruttando adeguatamente le proprie capacità, favorite anche da una maggiore costanza nello studio, hanno ottenuto ottimi risultati in tutte le discipline, confermando così una omogeneità di rendimento emersa negli anni precedenti. Il percorso scolastico e i risultati pregressi fanno ritenere che la classe possa affrontare positivamente e portare a buon fine l'Esame di Stato.

Tutti gli studenti si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica.

## FLUSSO STUDENTI DELLA CLASSE

Le sezioni CPIA con l'entrata in vigore del D.P.R. 263/2012 "Regolamento recante le norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo-didattico dei centri di istruzione degli adulti, ivi compresi i corsi serali", realizzano un'offerta formativa per adulti e giovani adulti. Essi nascono dalla riorganizzazione dei CTP (Centri Territoriali Permanenti) per l'educazione degli adulti, funzionanti presso le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.

L'obiettivo dei CPIA e quindi del Corso serale AFM è finalizzato a raggiungere il maggior numero di persone interessate, prevenendo il rischio di esclusione sociale e favorendo la partecipazione e il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza.

La formazione organizzata dai CPIA e quindi dalle scuole aderenti alla Rete, compreso l'Istituto Superiore "B. Radice" di Bronte è così strutturata:

- Primo Periodo Didattico: corrispondente al primo e secondo anno scolastico dei corsi di scuola secondaria di secondo grado, organizzato dal CPIA 2 di Giarre le cui lezioni sono state svolte presso l'Istituto "B. Radice";
- Secondo Periodo Didattico: corrispondente al terzo e quarto anno scolastico dei corsi di scuola secondaria di secondo grado organizzato e svolto dall'Istituto Superiore "B. Radice" di Bronte
- Terzo Periodo Didattico: corrispondente al quinto anno scolastico dei corsi di scuola secondaria di secondo grado organizzato e svolto dall'Istituto Superiore "B. Radice" di Bronte.

Pertanto il flusso degli studenti della classe ha avuto origine da quanto riportato di seguito:

classe	iscritti	Provenienza da		Ritirati	Promossi a giugno	Promossi a settembre	Non promossi
		Stesso Istituto	Altro Istituto				
<b>3</b>	7	3	4	0	7	0	0
<b>4</b>	9	9	0	0	6	0	3
<b>5</b>	6	6	0	1			

## MACRO AREE

### INDIRIZZO:

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione delle seguenti MacroAree riassunte nella seguente tabella.

Macroarea	Discipline coinvolte	Argomenti – Materiali
<b>Lo sviluppo sostenibile</b>	Tutte le Discipline	Si fa riferimento ai singoli programmi disciplinari predisposti negli allegati
<b>L'uomo e la guerra</b>	Tutte le Discipline	Si fa riferimento ai singoli programmi disciplinari predisposti negli allegati
<b>La figura femminile nell'evoluzione della civiltà</b>	Tutte le Discipline	Si fa riferimento ai singoli programmi disciplinari predisposti negli allegati
<b>Lavoro ed energia</b>	Tutte le Discipline	Si fa riferimento ai singoli programmi disciplinari predisposti negli allegati



## **PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il Consiglio di Classe ha proposto nel corso del triennio agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione civica riassunti nella seguente tabella.

Il docente coordinatore ha suggerito delle attività interdisciplinari condivise con i colleghi del consiglio di classe, per le quali è stata data una scansione oraria, che pur essendo meramente indicativa, ha offerto la possibilità di contabilizzare un numero di ore tale da poter esaurire quelle previste dalla legge. Ogni docente ha esaminato con gli studenti degli argomenti rivolti a comprendere le mille sfaccettature dell'essere cittadini in un mondo in rapida e continua evoluzione, che richiede, da parte dei singoli, un cambio di prospettiva e un impegno concreto per il bene comune

## **ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

La classe, formata da adulti lavoratori, non ha svolto attività integrative ed extracurricolari.

## OBIETTIVI GENERALI STABILITI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

### OBIETTIVI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO

*Indicare gli obiettivi trasversali individuati nella programmazione del C.D.C.*

#### **Comportamentali, motivazionali, organizzativi-decisionali, progettuali**

- Basare il rapporto con i docenti e tra gli stessi studenti sulla collaborazione e sul rispetto reciproco per il raggiungimento di risultati migliori.
- Comunicare e confrontarsi all'interno del contesto educativo e sociale.
- Prendere coscienza delle proprie responsabilità individuali e collettive
- Mantenere gli impegni assunti
- Acquisire autonomia di pensiero e di giudizio
- Acquisire consapevolezza dei propri sentimenti, emozioni e saperli controllare
- Gestire e valutare le proprie risorse personali
- Sapersi organizzare nel vissuto quotidiano in ordine a spazi, tempi ed attività
- Limitare le assenze e le giustificazioni per imprevisti
- Organizzare le conoscenze e le abilità in modo progressivo e finalizzato
- Attuare modalità di lavoro efficaci
- Saper lavorare per obiettivi
- Riconoscere e misurare il soddisfacimento degli obiettivi perseguiti

### OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Per gli “*Obiettivi specifici disciplinari*” si faccia riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio (*Allegati A*)

## **OBIETTIVI SPECIFICI DI EDUCAZIONE CIVICA NELLE DISCIPLINE D'ESAME (DIARIO DI BORDO)**

**Gli assi su cui si è impostata la trattazione dell'Educazione civica sono: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.**

### **La Costituzione**

Gli studenti hanno approfondito lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

### **Lo sviluppo sostenibile**

Gli alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, i principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

### **Cittadinanza digitale**

A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

**Diario di bordo delle attività svolte:**

**PERIODO: a.s. 2023/2024**

<b>Data</b>	<b>Ore</b>	<b>Materia</b>	<b>Argomento</b>
07/11/2023	1	Econ. Az.	Impresa e legalità
22/11/2023	1	Diritto	Educazione alla legalità: Le discriminazioni di genere
29/11/2023	3		Incontro con il Dirigente del Centro dell'impiego di Bronte: sulle tematiche di Apprendistato e tirocinio
14/12/2023	2	Diritto	Educazione di genere: Il ruolo della donna nella società - La discriminazione della donna nel mondo del lavoro
10/01/2024	1	Econ. Az.	Il Bilancio Sociale
17/01/2024	2	Econ. Az.	Ed Civica: La comunicazione sociale della responsabilità sociale e ambientale
08/02/2024	1	Economia Politica	Lo Stato dei servizi pubblici (Welfare) ed il principio di uguaglianza sostanziale contenuto nel 2° comma dell'art. 3 Cost..
20/02/2024	2	Inglese	Agenda 2030 Sviluppo Sostenibile
22/02/2024	1	Diritto	L'uso legittimo della forza militare e l'art. 11 Cost..
23/02/2024	2	Francese	Agenda 2030 Sviluppo Sostenibile
27/02/2024	2	Inglese	Green Business
29/02/2024	1	Religione	Immigrazione: risorsa o problema?
14/03/2024	1	Diritto	Educazione di genere: L'ammissione al voto delle donne (Art. 48 Cost.)
26/03/2024	1	Inglese	Gender equality nel mondo del lavoro
17/04/2024	3		Incontro con Dirigente Technoprobe: mercato della microelettronica, strategie aziendali e scelte produttive legate impronta ecologica e sostenibilità dell'azienda
22/04/2024	2	Econ. Az.	Ed Civica: Agenda 2030: Obiettivo 8
16/04/2024	1	Storia	Struttura della Costituzione italiana e art. 3, commento.
24/04/2024	1	Storia	Struttura della Costituzione italiana e art. 3, commento.
30/04/2024	1	Econ. Az.	Ed Civica: Agenda 2030: Obiettivo 8 e 9
02/05/2024	1	Economia Politica	Possiamo fare a meno delle tasse? La necessità della spesa pubblica e l'idea del Welfare. L'art. 53 Cost.
02/05/2024	1	Italiano	Sostenibilità ambientale, l'articolo 9 della costituzione italiana
03/05/2024	2	Italiano	La cittadinanza digitale. I diritti del cittadino online
16/05/2024	2		Videoconferenza con la Responsabile del Digital Marketing della Rovagnati S.p.A. sulle forme di comunicazione e promozione aziendale.
<b>Totale Ore Svolte</b>	<b>35</b>		

L'attività didattica ha tenuto conto dei livelli di partenza della classe attuando metodologie che stimolassero la partecipazione attiva e quindi coinvolgessero i discenti ai processi di apprendimento attivo. Considerato che il processo didattico è finalizzato al raggiungimento di obiettivi di apprendimento, i docenti hanno posto in essere una serie di azioni e di attività, legando, quindi, la scelta del metodo alle specifiche situazioni.

### Articolazione delle lezioni:

- lezione frontale, indispensabile per destare l'attenzione e la capacità di concentrazione.
- lezione interattiva (multimediale, di laboratorio, di gruppo) finalizzata al coinvolgimento del gruppo classe per realizzare un ambiente di apprendimento dalla classe fino alle piattaforme multimediali, per verificare e confrontare i risultati ottenuti, rimuovere eventuali dubbi e incertezze, favorire lo scambio di informazioni ed esperienze fra gli allievi.
- Lezione a distanza: .....
- *Problem solving*, metodologia volta ad impegnare al massimo i discenti tramite la concretezza della produzione, la perseveranza dell'impegno personale, una maggiore apertura alla discussione e all'esperienza di aiuto reciproco e di collaborazione, propedeutici alla progressiva conquista di autonomia morale e intellettuale.

Prima dell'inizio di ogni unità di apprendimento, i docenti hanno accertato il possesso dei prerequisiti, evidenziato l'obiettivo da perseguire e l'aspetto essenziale partendo dai presupposti del problema e passando all'analisi del contenuto e allo sviluppo completo dell'argomento con svolgimento di esercitazioni pratiche con difficoltà graduata

- per singoli argomenti
- per sintesi
- in collegamento con tematiche differenti.

Si è cercato quindi, di far pervenire all'acquisizione di conoscenze e competenze partendo da situazioni reali e da casi semplici per poi passare alla generalizzazione, avvalendosi di tecniche già acquisite.

### ***Pertanto gli alunni sono stati guidati:***

- a costruire gradualmente un sistema di padronanza delle conoscenze teso ad apprendere, a trattenere le informazioni utili, ad organizzarle selezionandole per operare sintesi efficaci;
- alla conoscenza dei contenuti culturali oggetto di studio attraverso l'utilizzo degli strumenti audiovisivi;
- alla conoscenza dei testi letterari mediante la lettura, l'analisi, il riassunto e l'interpretazione del testo stesso;
- a saper operare nelle discipline tecnico scientifiche con gli strumenti in uso per acquisire abilità logiche che consentano di operare in qualsiasi struttura aziendale;
- a consultare tutti i mezzi di comunicazione e di informazione per la conoscenza dei fatti attuali e delle varie problematiche e per sviluppare le capacità critiche.

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati di tipo:

multimediale (*LIM, PC, tablet*);

tradizionale: libri di testo, mappe concettuali, appunti, testi diversi da quelli in uso, riviste, esperienze sul territorio.

## VERIFICA E VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate sono state:

- Prove scritte (prove strutturate, semi-strutturate, quesiti a risposta aperta, trattazione sintetica di argomenti, risoluzione di problemi grafici, relazione su attività laboratoriali)
- Verifiche orali (esposizione di argomenti di vario tipo)

La valutazione, tappa finale del percorso didattico scandito da obiettivi, strumenti e contenuti, è stata innanzi tutto posta come verifica degli obiettivi conseguiti ed è stata strettamente correlata all'efficacia del percorso stesso continuamente monitorato.

Essa è stata:

<b>Diagnostica</b>	Ha accertato le conoscenze e le competenze possedute per programmare le attività didattiche più adeguate agli obiettivi previsti sia ad inizio di anno scolastico che all'inizio di nuove unità di apprendimento.
<b>Formativa</b>	Ha avuto il ruolo di accertamento in itinere, per adeguare l'azione didattica alle necessità formative degli allievi. L'oggetto della verifica è stato il percorso cognitivo dello studente.
<b>Sommativa</b>	Al termine del percorso, si è valutato l'intero processo in rapporto ai traguardi programmati.
<b>Finale</b>	Ha accertato non solo il livello cognitivo raggiunto dallo studente nelle singole discipline ma anche la crescita umana e culturale.

## ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

## STRUMENTI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta è stato assegnato secondo i criteri riportati nel PTOF in vigore.

**INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SIMULAZIONE DELLE PROVE**

<b>PROVA</b>	<b>MATERIE</b>	<b>TIPOLOGIA DI PROVA</b>	<b>TEMPO ASSEGNATO (ore)</b>	<b>DATA</b>
<b>PRIMA PROVA</b>	<b>Lingua e Letteratura italiana</b>	<b>Scritta</b>	<b>5 ore</b>	<b>18/03/2024</b>
		<b>Scritta</b>	<b>5 ore</b>	<b>21/05/2024</b>
<b>SECONDA PROVA</b>	<b>Economia Aziendale</b>	<b>Scritta</b>	<b>5 ore</b>	<b>25/03/2024</b>
		<b>Scritta</b>	<b>5 ore</b>	<b>22/05/2024</b>
<b>COLLOQUIO</b>	<b>Tutte le materie</b>	<b>Orale</b>	<b>2 ore</b>	<b>31/05/2024</b>

I criteri seguiti per la progettazione, la simulazione e la valutazione della prima, seconda prova per gli alunni DSA sono riportate nei rispettivi fascicoli allegati.

<b>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Fascicoli personali degli alunni
3.	Verbali consigli di classe e scrutini
4.	Griglie prima prova, seconda prova e colloquio
5.	Materiali utili

Bronte, 10 Maggio 2024

<b>IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>		
<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
Lingua e Letteratura Italiana	CASTIGLIONE VINCENZA	
Storia	NAPOLI MARIA STEFANIA RITA	
Economia Aziendale	LONGO SALVATORE ROSARIO	
Diritto	TORRISI PAOLO	
Economia Politica	TORRISI PAOLO	
Matematica	PASSARELLI CHIARA ANNAMARIA	
Inglese	PENNISI IRENE	
Francese	MALAPONTI MUNICI CINZIA	
Religione	ZINGALI GIUSEPPE	